

## Il Collegio dei Revisori dei Conti

# RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019 è stato predisposto dal Dirigente dell'area Finanziaria, dal segretario Generale, ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della soppressa Autorità Portuale di Palermo e dal Presidente, secondo l'art. 8, comma 2 del D. Lgs. 169/2016 e redatto nei termini di competenza e di cassa, con l'osservanza dei principi di continuità, annualità, universalità e di pareggio finanziario fra le entrate e le uscite.

Il presente documento è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per il relativo parere di competenza, con vari inoltri, a partire dall' e – mail del 17 ottobre 2018 sino all'e- mail del 19 ottobre 2018.

L'elaborato tiene conto delle indicazioni pervenute dal Ministero vigilante, nonché dal D. Lgs. 169/2016 recante norme sulla "Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla L. 84/1994" e dal D. Lgs. 50/2016.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario decisionale e gestionale;
- 2) Quadro generale riassuntivo;
- 3) Preventivo economico;

Ed è corredato dei seguenti allegati:

- a) La Relazione illustrativa del Presidente;
- al Bilancio Pluriennale 2019 2021;
- b) Relazione programmatica del Presidente;
- c) Relazione tecnico contabile;
- d) Tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione;
- e) Pianta organica del personale;
- f) Tabella di correlazione fra gli schemi di bilancio previsti dal D.P.R. 97/2003 e le voci del piano integrato, previsto dal D.P.R. 132/2013;
- g) Quadro di riclassificazione "missioni programmi" ex D. Lgs. 91/2011.

### **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite dalla nota del MIT prot. 25735 del 08.10.2018 avente per oggetto "Indicazioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2019" e tiene conto degli obiettivi, programmi, progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Il bilancio di previsione in esame prevede, complessivamente, entrate ed uscite di pari importo (€ 65.356.896) che sono determinate dal saldo algebrico tra l'avanzo di parte corrente (€ 1.251.899) ed il disavanzo di parte capitale (€ 23.431.899), determinato dal saldo algebrico tra le entrate e le spese di parte capitale. La copertura del predetto disavanzo (€ 22.180.000) è assicurata dall'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione stimato per la fine dell' esercizio corrente.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019, redatto nei termini di competenza e di cassa, è così riassunto:

## QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Entrate	Previsioni definitive anno 2018	Variazioni	Previsione di competenza anno 2019	Differenza %	Previsioni di cassa anno 2019
Entrate Correnti - Titolo I	22.246.576	-4.463.997	17.782.579	-20,07	18.027.405
Entrate conto capitale Titolo II	34.429.978	-15.715.161	18.714.817	-45,64	49.019.986
Partite Giro Titolo III	12.090.000	-5.410.500	6.679.500	-44,75	7.453.531
Totale Entrate	68,766,553	-25.589,657	43,176,896		74.500.922
Avanzo amministrazione utilizzato	17.242.969		22.180.000		
Totale Generale	86.009.522		65,356.896		

Spese	Previsioni definitive anno 2018	Variazioni	Previsione di competenza anno 2019	Differenza %	Previsioni di cassa anno 2019
Uscite Correnti - Titolo I	14.007.855	2.522.825	16.530.680	18,01	16.727.405
Uscite in conto capitale Titolo II	59.911.667	-17.764.951	42.146.716	-29,65	105.619.986
Partite Giro Titolo III	12.090.000	-5.410.500	6.679.500	-44,75	7.453.531
Totale Uscite	86.009.522	-20.652.626	65.356.896		129.800.922

## Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2019	
Descrizione	Importo	
Saldo cassa presunto	55.300.000	
Riscossioni previste	74.500.922	
Pagamenti previsti	86.800.92	
Saldo finale di cassa	43.000.000	

Inoltre nella tabella che segue viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il presente bilancio:

Fondo di cassa a 1° gennaio	44.807.549
Residui attivi iniziali	34.874.484
Residui passivi iniziali	58.747.

20.934.959
61.939.906
55.401.788
120.379
380.078
6.826.647
8.952.329
0
0
25.607.094

### ESAME DELLE ENTRATE

### **ENTRATE CORRENTI**

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2018, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate correnti	Previsione definitiva 2018	Variazioni	Previsione di competenza 2019	Differenza %
Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
Entrate Tributarie	1.526.260	233.740	1.760.000	15,31
Entrate da vendita di beni e prestazioni di servizi	6.442.300	93.700	6.536.000	1,45
Redditi e proventi patrimoniali	8,630.500	-1.706.500	6.924.000	-19,77
Poste correttive e compensative della spesa	750.000	-300.000	450.000	-40,00
Entrate non classificabili in altre voci	4.897.516	-2.784.937	2.112.579	-56,86
Totale	22.246.576	-4.463.997	17.782.579	

## Analisi delle entrate correnti e relativi scostamenti

- Entrate tributarie: l'aumento del 15,31% è dovuto ad un incremento nelle tasse erariali provenienti dai porti di Palermo, Trapani e Porto Empedocle, nonché dai canoni di concessione di lavoro nei tre scali marittimi;
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi: l'aumento del 1,45% è dovuto ad una previsione di entrate provenienti dai porti di Palermo, Trapani e Porto Empedocle applicando i diritti fissi ed i canoni suppletivi in vigore nei porti; la maggior parte dello stanziamento, pari ad € 6.266.000 si riferisce ai proventi dei servizi di traffico passeggeri che registrano una diminuzione nello scalo di Palermo (parzialmente compensata dai maggiori approdi nel porto di Trapani) dovuta alla ridotta disponibilità delle aree interessate ai lavori di riqualificazione;
- Redditi e proventi patrimoniali: la voce comprende i canoni di concessione nei porti di Palermo, Trapani e Porto Empedocle; la riduzione del 19,77% è dovuta a revoche e mancati rinnovi nel porto di Palermo per rientrare nella disponibilità delle aree per l'attuazione del Piano Regolatore Portuale. Si evidenzia che nel corso del 2018 è stato

registrato un maggiore accertamento relativo ad un importo proveniente dal secondo semestre 2017 da parte di un concessionario di Porto Empedocle.

• Le entrate non classificabili in altre voci sono diminuite del 56,86%. Si rappresenta che lo stanziamento del 2018 conteneva le somme trasferite dalla contabilità speciale intestata alla ex Autorità portuale di Trapani.

### ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2018, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate in conto capitale	Previsione definitiva 2018	Variazioni	Previsione di competenza 2019	Differenza %
Alienazione immobili e diritti reali				
Alienazione immobilizzazioni tecniche e beni immateriali	10,000		10.000	-
Realizzo valori mobiliari	10.000		50.000	400,00
Riscossione crediti				
Trasferimenti dello Stato	14,939.978	14.939.978	0	-100,00
Trasferimenti della Regione	19.300.000	-815.183	18.484.817	-4,22
Assunzione di altri debiti finanziari	170.000		170.000	
Totale	34.429.978	15.945.161	18.484.817	

# Analisi delle entrate in conto capitale e relativi scostamenti

La citata entrata è, per lo più, relativa alle risorse assegnate dalla Regione Siciliana – Assessorato delle Attività Produttive sia con l'accordo di programma quadro (A.P.Q.) destinato al rilancio produttivo dell'area di Termini Imerese (€15.694.817), sia con il "Patto per il Sud" che finanzia, quasi per intero il "progetto area complessa Termini Imerese – opere idonee ad elevare la sicurezza e security del porto di Termini Imerese, recinzione e videosorveglianza"(€ 2.790.000).

# ESAME DELLE SPESE

### **SPESE CORRENTI**

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2018, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese correnti	Previsione definitiva 2018	Variazioni	Previsione di competenza 2019	Differenza %
Funzionamento	5.621.398	1.201.903	6.823.302	21,38
Interventi diversi	7.496.907	1.273.416	8.770.324	16,99
Oneri comuni	0		0	
Trattamento di quiescenza integrativo e sostitutivo	300.000	120.000	420.000	40,00
Accantonamento a fondi ed oneri	589.550	-72.496	517.054	-12,29
Totale	14.007.855	2.523.025	16.530.880	

# Analisi delle spese correnti e relativi scostamenti

- Spese di Funzionamento: l'incremento è dovuto a maggiori esigenze nella categoria "oneri per il personale in attività di servizio" in quanto sono stati quantificati su una base di n° 65 dipendenti (oltre il Segretario Generale) previsti nella pianta organica in considerazione del fatto che l'Ente ha avviato le procedure di reclutamento.
- Spese per interventi diversi: l'incremento è dovuto a maggiori stanziamenti destinati alla manutenzione ordinaria dei porti ed alla vigilanza portuale.
- Trattamento di quiescenza: la voce è destinata alla previdenza integrativa per il personale dell'Autorità e l'incremento è anch'esso determinato dalla prevista dinamica del personale in servizio.
- Accantonamento a fondi rischi ed oneri: è stato stanziato per fronteggiare spese future derivanti da procedure di contenzioso in corso.

### SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2018, sono così costituite:

Spese conto capitale	Previsione definitiva 2018	Variazioni	Previsione di competenza 2019	Differenza %
Investimenti	59.741.867	-17.765.151	41.976.716	-29,74
Oneri comuni	170.000	0	170.000	-
Totale	59.911.867	-17.765.151	42.146.716	

### Analisi delle spese in conto capitale

Le spese in conto capitale si riferiscono allo stanziamento previsto per il lavori del molo di sopraflutto, di sottoflutto e per il Port Facilty Security Plan del porto di Termini Imerese, nonché ai lavori di riqualificazione portuale con l'utilizzo del fondo perequativo 2018 e risultano parzialmente finanziati con l'avanzo di amministrazione presunto. A tal fine il Collegio rammenta che l'utilizzo delle risorse derivanti dall'avanzo potrà avvenire, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto.

## PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 6.679.500, comprendono le entrate e le uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto terzi, le quali costituiscono, al tempo stesso, un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dal cassiere e da questi rendicontate o rimborsate.

# RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito il Collegio prende atto che, a seguito di quanto comunicato dal MIT, con la citata nota prot. 25735 del 08.10.2018, l'Ente ha predisposto il Bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Per quanto concerne la fissazione dei limiti di spesa ed il relativo computo del versamento al Bilancio dello Stato, sono stati applicati mantenendo quelli previsti per i soli porti di Palermo e Termini Imerese, fissati complessivamente in euro 735.856. Tale

importo deve essere rideterminato per tenere conto del fatto che l'introduzione della normativa in materia dello split – payment prevede che l'IVA venga contabilizzata nel medesimo capitolo che accoglie la spesa. Considerato che nel 2010 i capitoli interessati non tenevano conto dell'IVA per le operazioni di natura commerciale in quanto la stessa veniva imputata a partita di giro, lo stanziamento dei relativi capitoli relativi ai consumi intermedi deve essere complessivamente incrementato dell'importo di euro 31.948.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono oggetto di riduzione in attuazione delle specifiche misure di contenimento:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Previsione 2019 (importo in euro)
Studi e consulenze	Art. 6, c. 7, D.L. 78/2010	31.217	31.217
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Art. 6, c. 8, D.L. 78/2010	3.126	3.126
Spese per formazione	Art. 6, c. 13, D.L. 78/2010	15.359	15.359
Spese per autovetture	Art. 6, c. 14, D.L. 78/2010	6.997	6.997
Spese per consumi intermedi	Art. 50, c. 3, D.L. 66/2014	735.856	735.856
Spese per missioni	Art. 6, c. 12, D.L. 78/2010	16.847	16.847

Il Collegio ha preso atto che tra le uscite correnti, in apposito capitolo, sono state stanziate le somme da versare al Bilancio dello Stato, per effetto delle su indicate riduzioni di spesa pari ad euro 307.179 a cui vanno aggiunte euro 70.486 da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17 della L.133 del 2008.

#### **CONTO ECONOMICO**

Il preventivo economico redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del C.C. presenta un avanzo pari ad euro 1.408.899 così determinato:

CONTO ECONO	MICO	
Descrizione	Anno 2019	Anno 2018
A) Valore della produzione	18.482.579	16.810.060
B) Costi della produzione	16.567.124	15.472.274
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.915.465	1.337.786
C) Proventi e oneri finanziari	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D)	1.915.465	1.337.786
Imposte dell'esercizio	506.556	717.460
Avanzo Economico	1.408.899	620.326

Come prescritto il valore della produzione corrisponde alle entrate correnti aumentato dell'importo dei contributi in conto capitale pari all'importo dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

I costi della produzione, a loro volta, corrispondono alle uscite correnti depurate degli oneri finanziari ed incrementate dagli ammortamenti.

Per le specifiche si rimanda alla parte finanziaria.

### CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- In base alla documentazione ed agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste possono essere considerate attendibili;
- Le spese previste sono stimate in relazione all'ammontare delle risorse utilizzate negli esercizi precedenti ed ai programmi che l'ente intende svolgere;
- Sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- Risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio

Ritiene di poter esprimere parere favorevole sull'approvazione da parte del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale sulla proposta di bilancio di previsione per l'anno 2019.

A seguito dell'approvazione del Piano Operativo Triennale l'Autorità dovrà assicurare la coerenza del presente bilancio di previsione 2019 con il contenuto del predetto piano, dandone tempestiva informazione al Collegio.

# Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Salvatore Gueci	(Presidente)
Dott. Giuseppe De Turris	(Componente)
Dott. Caterina Santese	(Componente)